



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

**Italia Nostra Onlus — Associazione nazionale per la tutela del
patrimonio storico, artistico e naturale**
(di seguito denominata Italia Nostra)

*“Promuovere la consapevolezza del territorio e del patrimonio culturale ad esso
affidente”*

VISTO

- il dettato costituzionale e, in particolare, l'art. 9: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare l'art. 21, per cui ogni scuola tramite l'autonomia, persegue la massima flessibilità e tempestività di iniziativa, la valorizzazione delle risorse locali e, insieme, la riconoscibilità della dimensione europea, nazionale e locale;
- la legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la legge 28 agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con il quale è stato emanato lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/1997;
- la "Convenzione europea per il paesaggio" dell'ottobre 2000 e le relative raccomandazioni volte alla protezione del paesaggio attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione, l'individuazione e valutazione di obiettivi di qualità paesaggistica e le relative raccomandazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio ed il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive integrazioni e variazioni, in particolare gli articoli 118 e 119;
- la "Convenzione europea sul valore del patrimonio culturale per la società" del 2007, più nota come "Convenzione di Faro";
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 ed 89 del 15 marzo 2010 recanti norme per il riordino degli istituti di istruzione superiore con l'obiettivo di ridisegnare l'identità di un sistema di istruzione e formazione mediante una serie di interventi, tra cui la metodologia di progettazione da attuare funzionalmente al corretto apprendimento degli studenti;
- la Raccomandazione CM/Rec (2014)5 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sulla promozione della conoscenza del paesaggio attraverso l'educazione, adottata il 17 settembre 2014;
- le "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile", emanate dal MIUR congiuntamente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 7 febbraio 2015;



- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il precedente Protocollo d’intesa tra MIUR e Italia Nostra Onlus, finalizzato a “Promuovere la consapevolezza del territorio e del patrimonio culturale ad esso afferente”, sottoscritto in data 19 novembre 2015, con validità triennale;
- l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2019 del 20 dicembre 2018, prot. n. 55;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile e la formazione di una coscienza storica del patrimonio culturale su cui si fonda l’identità della Comunità nazionale, quali momenti rilevanti delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell’esercizio del loro ruolo di interpreti dei bisogni del territorio, unitamente alle Autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni locali;
- opera negli ambiti della formazione e dell’aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico ed in quello dell’innovazione metodologica e disciplinare con produzione di documentazione didattica, con la sua diffusione all’interno della scuola, con gli scambi di informazioni, esperienze e materiali;
- ritiene che la promozione e la diffusione della conoscenza, tutela e della salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici costituisca un’attività formativa essenziale per l’educazione delle giovani generazioni, in coerenza con le politiche dell’Unione Europea e in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- ritiene indispensabile la realizzazione di una forte sinergia Scuola-Genitori al fine di valorizzare il loro ruolo e di coinvolgerli nelle scelte educative delle scuole, nell’educazione delle giovani generazioni per sviluppare una consapevolezza critico-estetica al patrimonio artistico- culturale;
- è impegnato a diffondere e consolidare una sempre più intensa e proficua collaborazione tra scuola e territorio, valorizzando le risorse culturali finalizzate anche alla conoscenza dei linguaggi multimediali in modo che i molteplici progetti educativi, svolti in ambito scolastico, possano connettersi con esperienze educative proposte e sviluppate da altri settori e agenzie del territorio.

Italia Nostra:

- è la più antica Associazione di tutela del patrimonio storico, artistico e naturale del nostro Paese, che dal 1955 opera con le sue circa 200 sezioni collegate in rete e diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale con un ruolo riconosciuto da Istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- nell’ambito dei protocolli d’intesa stipulati con il MIUR, ha attivato un insieme di progetti nazionali e locali inerenti la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi rurali, costieri, urbani e periurbani, tematici, ecc.; finalizzati all’informazione, alla formazione dei giovani e del personale scolastico, e alla diffusione della cultura della tutela, nonché all’integrazione e allo sviluppo di progettualità territoriali e locali sulle tematiche connesse alla



cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile, progetti tra i quali si richiamano “Turismo a scuola di sostenibilità” (a.s. 2010-11 e 2011-12); “Giovani protagonisti: Paesaggi Futuri – Gruppo dei pari e valorizzazione del patrimonio paesaggistico in Italia” (dal 2012-2013 al 2014-2015);

- fin dal 1974 svolge attività di educazione e formazione, anche con la produzione e diffusione di strumenti didattici e pubblicazioni;
- dal 2015, in collaborazione con l’Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, pubblica strumenti digitali (“Le lampade di Aladino”) volti a favorire presso le nuove generazioni la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturale del nostro paese;
- in coerenza con il PNSD , stipula accordi di partenariato con reti e istituzioni per costruire e consolidare una cultura dell’innovazione tecnologica e digitale che tenga conto anche delle difficoltà e criticità connesse alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale;
- promuove annualmente un progetto educativo su tutto il territorio nazionale volto alla tutela del patrimonio con particolare attenzione ai paesaggi interni, alle tecnologie per la creatività, alla cultura immateriale. Tale progetto è rivolto ai docenti, con corsi di formazione territoriali coerenti con il progetto educativo, e agli studenti attraverso bandi di concorso per le scuole di ogni ordine e grado. Svolge inoltre, progetti e percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;
- è accreditata in via definitiva presso il MIUR come ente per la formazione ed aggiornamento dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado ai sensi della Direttiva 21 marzo 2016, n. 170 e del decreto ministeriale 19 ottobre 2016 con cui è stato adottato il Piano Nazionale di Formazione 2016-2019;
- in coerenza con i propri fini statuari, intende continuare a promuovere interventi che prevedono il pieno coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nell’ambito dell’elaborazione e attuazione dei rispettivi Piani triennali dell’Offerta formativa (PTOF).

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Il MIUR e Italia Nostra, nel rispetto dei propri ruoli e competenze e dei principi e delle scelte di autonomia scolastica delle singole istituzioni scolastiche, attiveranno momenti di riflessione e di programmazione comuni sulle tematiche connesse ai beni culturali, ambientali e paesaggistici, e all’integrazione culturale e sociale, in particolare dei giovani. Nello stesso tempo, al fine di supportare le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nel rispetto delle loro libere determinazioni, promuoveranno metodologie formative e percorsi didattici coerenti con le politiche di tutela e sviluppo sostenibile per perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio, del patrimonio culturale ad esso afferente, degli organi che lo governano e collaborare alla elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti promossi nel territorio;
- diffondere la comprensione dei significati e dei valori educativi che il paesaggio contiene in quanto memoria storica degli eventi e sintesi visibile della relazione uomo-ambiente e della sua influenza nei processi di formazione dell’identità individuo-territorio;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio, del territorio e dell’ambiente, favorendo il dialogo tra docenti, studenti

e genitori, anche in forma associativa, e l'incontro interculturale tra le identità locali del nostro Paese, dell'Europa e del mondo;

- promuovere la riflessione volta a favorire l'occupazione e l'imprenditoria giovanile nei settori dei beni culturali, della tutela del paesaggio e dell'ambiente, delle tradizioni e dei prodotti tipici locali nonché degli antichi mestieri, anche tramite iniziative di formazione e aggiornamento, sviluppando su tali tematiche eventuali attività di ricerca metodologico-didattica (ricerca-azione);
- favorire la promozione ed il consolidamento della cittadinanza attraverso l'acquisizione del valore connesso al rispetto per il proprio territorio e la partecipazione attiva degli attori delle comunità locali nei progetti e nelle iniziative;
- promuovere l'elaborazione di unità didattiche di apprendimento interdisciplinari per presentare agli studenti il significato complesso ed il valore dei beni culturali, il loro legame con il contesto coevo e la loro valenza nella costituzione dell'identità personale e collettiva contribuendo in tal modo alla acquisizione e maturazione delle competenze chiave definite nei nuovi curricula;
- elaborare materiali e sussidi didattici, avvalendosi delle nuove tecnologie a supporto delle iniziative di formazione e progettazione delle stesse;
- promuovere e pubblicizzare le iniziative coerenti con le precedenti finalità nei rispettivi siti web.

Le Parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa e i relativi organi concorreranno alla sua attuazione, nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed assetti organizzativi.

Art. 2 (Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- sostenere le scuole, organizzate anche in rete, nella realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto della loro autonomia e in coerenza con il PTOF;
- nell'ambito della normativa vigente, agevolare la partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento e alle attività didattiche di ricerca-azione poste in essere;
- diffondere il presente Protocollo d'intesa e le iniziative da esso derivanti presso gli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, presso gli uffici territoriali e le istituzioni scolastiche, le Consulte degli studenti e i Forum delle Associazioni maggiormente rappresentative dei genitori e degli studenti;
- favorire la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità della formazione della persona in tutto l'arco della vita con riferimento agli aspetti del processo formativo riconducibili alla tematica del patrimonio artistico, monumentale e ambientale;
- agevolare i contatti tra Italia Nostra e le componenti rappresentative della Scuola per gli opportuni confronti ed elaborazioni metodologico-didattiche in merito ai contenuti disciplinari e curriculari attinenti gli ambiti di impegno di Italia Nostra.



Art. 3
(Impegni di Italia Nostra)

Italia Nostra si impegna a:

- proporre iniziative coerenti con le finalità e i contenuti del presente Protocollo d'intesa;
- collaborare con le scuole per l'attuazione di percorsi formativi, anche con il concorso delle associazioni degli studenti e dei genitori, per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico e quindi l'integrazione culturale e sociale dei giovani nelle comunità locali sviluppando in essi il concetto di appartenenza e di cittadinanza;
- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze ed esperienze, di relazioni scientifiche nazionali e internazionali per il raggiungimento dei fini del presente Protocollo d'intesa;
- promuovere percorsi di educazione e formazione tesi ad avvicinare il mondo della scuola al patrimonio culturale e scientifico nazionale ed europeo, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- coinvolgere le proprie sezioni al fine di offrire alle istituzioni scolastiche locali una consulenza territoriale operativa e griglie metodologiche, idonee ad orientare attività e percorsi formativi sugli specifici contesti territoriali;
- favorire le occasioni di impegno dei giovani, anche nella prospettiva della formazione della personalità, dell'identità culturale e dell'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile;
- promuovere corsi di aggiornamento e di formazione per il personale della scuola sulle tematiche della pedagogia del patrimonio e della *multiliteracy*, con attenzione particolare alla partecipazione degli studenti al percorso didattico, alle opportunità espressive e creative offerte dalle nuove tecnologie multimediali, all'inclusione interculturale;
- promuovere iniziative atte a favorire la conoscenza delle testimonianze del passato attuando azioni che favoriscano la stretta collaborazione tra Scuola e istituzioni museali;
- contribuire alla riflessione sui saperi formativi in particolare per quanto attiene alle discipline e ai curricoli connessi alle tematiche di impegno dell'Associazione (storia dell'arte, educazione artistica e ambientale, architettura ed urbanistica, diritto dell'ambiente e del territorio, ecc.);
- realizzare concorsi, eventi, progetti e iniziative di valenza nazionale e locale indirizzati alla scuola.

Art. 4
(Comitato tecnico - scientifico)

1. Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le Parti convengono di costituire un Comitato tecnico-scientifico paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR.
2. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa con compiti di programmazione, progettazione e monitoraggio delle iniziative intraprese nell'ambito delle finalità di cui all'Art. 1.
3. Il Comitato potrà essere integrato, a seconda delle esigenze, da rappresentanti delle Direzioni generali del Ministero e da esperti e rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro, delle istituzioni pubbliche e private e delle amministrazioni locali, nazionali e comunitarie.



4. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art.5
(Gestione e Organizzazione)

1. La Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato tecnico di cui all'Art. 4, nonché i profili organizzativi e di gestione, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate a seguito dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma,

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

Associazione Italia Nostra Onlus –
Associazione nazionale per la tutela del
patrimonio storico, artistico e naturale

Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

Il Presidente

Giovanna Boda



Mariarita Signorini

